



COMUNE DI FAENZA
Provincia di Ravenna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 68 del 28/11/2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO
COMUNE DI FAENZA RELATIVO ALL' ESERCIZIO 2015**

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di novembre (**28/11/2016**), alle ore 19.12, nella sala consiliare E. De Giovanni si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri

BOSI NICCOLO'	Presente
MARTINEZ MARIA LUISA	Presente
DE TOLLIS LUCA	Presente
VISANI ILARIA	Presente
ORTOLANI LUCA	Presente
ZICCARDI FRANCESCO	Presente
CAMPODONI MARIA CHIARA	Presente
CELOTTI PAOLA	Presente
SAMI STEFANO	Presente
RAFUZZI ROSA ALBA	Assente
DEGLI ESPOSTI FEDERICA	Presente
SCARDOVI ANGELA	Presente
PADOVANI GABRIELE	Assente
FANTINELLI STEFANO	Assente
TAVAZZANI GIANFRANCO	Assente
BERTI JACOPO	Assente
BOSI MASSIMO	Assente
PALLI ANDREA	Assente
MENGOZZI MARIA MADDALENA	Assente
CAVINA PAOLO	Presente
PENAZZI MASSIMILIANO	Presente

NECKI EDWARD JAN
CERICOLA TIZIANO
MARETTI STEFANO

Assente
Assente
Presente

E' presente il Sindaco, dr. Giovanni MALPEZZI.

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 10

Presiede il Presidente del Consiglio comunale, avv. Luca DE TOLLIS.

Assiste alla seduta il Vice Segretario generale, avv. Deanna BELLINI.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è aperta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri:

CAVINA PAOLO
DEGLI ESPOSTI FEDERICA

Il PRESIDENTE sottopone per l'approvazione quanto segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Normativa:

- D. Lgs. n. 127/1991 "Attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e n. 83/349/CEE in materia societaria, relative ai conti annuali e consolidati, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 26 marzo 1990, n. 69";
- D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Legge n. 42 del 05/05/2009 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione";
- D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e il relativo Allegato n. 4/4 riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;
- D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonche' ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012";
- D.L. 24 giugno 2016, n. 113 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160 "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio".

Precedenti:

- atto C.C. n. 97 del 23/11/2015 di rinvio al 2016 dell'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e del conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi del comma 4 dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- atto C.C. n. 14 del 29/03/2016 di approvazione del Documento unico di programmazione 2016/2020, annualità 2016, e approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016/2018 e allegati obbligatori;
- atto C.C. n. 21 del 26/04/2016 di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015 del Comune di Faenza;
- atto G.C. n. 124 del 15/06/2016 avente ad oggetto "Bilancio consolidato del Gruppo

Comune di Faenza anno 2015: definizione del perimetro di consolidamento”.

Motivo del provvedimento:

Premesso che

- la Legge n. 42 del 05/05/2009 in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell’art. 119 della Costituzione, all’art. 2 ha stabilito che vengano definiti e individuati *“...i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati”*;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, all’art. 11-bis, comma 1, recita *“Gli enti di cui all’articolo 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all’allegato n. 4/4”* e al comma 3 specifica: *“Ai fini dell’inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo...”*;
- il Decreto Legge n. 174 del 10/10/2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012 n. 213, ha introdotto indirettamente l’obbligo di redazione del bilancio consolidato per le Province ed i Comuni con l’articolo 147-quater del TUEL che prevede che *“i risultati complessivi della gestione dell’ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica”*;
- l’articolo 233-bis del TUEL disciplina il bilancio consolidato.

Considerato che

- art. 11-bis, comma 4, del citato decreto legislativo n. 118/2011 prevede che *“Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l’adozione del bilancio consolidato con riferimento all’esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione”*;
- con la deliberazione n. 97/2015 citata, il Consiglio comunale ha ritenuto di mantenere la decorrenza dell’obbligo di provvedere alla redazione del bilancio consolidato con riferimento all’annualità 2015, prevedendo quindi la redazione del primo bilancio consolidato.

Tenuto conto che

- il bilancio consolidato rappresenta uno strumento di comunicazione relativo al gruppo Comune di Faenza e di supporto al modello di *governance* adottato dall’ente, ma presenta una notevole complessità tecnica e di lettura, in quanto documento elaborato sulla base dei principi contabili di natura civilistica e, dunque, ricavato partendo dalla contabilità economico-patrimoniale;
- con la deliberazione di Giunta comunale n. 124 del 15.06.2016 è stata effettuata la ricognizione dell’area di consolidamento per l’esercizio 2015 in conformità alle disposizioni normative vigenti, in particolare al principio contabile allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, e sono stati approvati i due elenchi di seguito indicati:
 - enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - enti, aziende e società che compongono il bilancio consolidato;
- risultano inclusi nell’area di consolidamento del Comune di Faenza per l’anno 2015 i seguenti enti:

Denominazione soggetto	Metodo di consolidamento
ASP della Romagna faentina	Integrale
Fondazione MIC Onlus	Proporzionale
CON.AMI	Proporzionale
ACER Ravenna	Proporzionale
Centro Servizi Merci S.r.l. in liquidazione	Integrale
Terre Naldi S.r.l.	Integrale
S.F.E.R.A. S.r.l.	Proporzionale
Ravenna Holding S.p.A.	Proporzionale

- per quanto riguarda la società Ravenna Holding S.p.A. sono state considerate le risultanze del bilancio consolidato 2015 che tiene conto del bilancio della società Holding, quale capogruppo, e dei bilanci d'esercizio delle società ove la stessa detiene una quota di controllo o di controllo congiunto ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 127/91;
- il bilancio consolidato consiste in un documento contabile finalizzato a rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Faenza attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ed è riferito alle risultanze contabili alla data del 31 dicembre 2015.

Considerato che

- il termine del 30 settembre per l'approvazione del bilancio consolidato fissato dall'art. 151, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 è da intendersi ordinatorio per l'anno 2015, dal momento che il D.L. n. 113/2016 all'art. 9 ha introdotto specifiche sanzioni solo per gli enti che non rispettino tale termine a partire dal 2017 con riferimento al bilancio consolidato 2016;
- il bilancio consolidato del Comune di Faenza relativo all'esercizio 2015, quindi, costituisce il primo bilancio consolidato predisposto dall'Ente e presenta un carattere sperimentale in linea con le norme citate in precedenza e con la metodologia adottata a livello nazionale per introdurre l'armonizzazione contabile degli enti pubblici.

Visti

- lo schema del bilancio consolidato dell'anno 2015, composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale, Allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente atto;
- la Relazione sulla gestione consolidata, comprendente la Nota Integrativa, Allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto, che fornisce informazioni sull'area di consolidamento, sui principi del consolidamento, sulle operazioni preliminari al consolidamento e sulle rettifiche di consolidamento;
- la Relazione del Collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, Allegato D parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.

Le principali evidenze rappresentate dal bilancio consolidato del Comune di Faenza per l'esercizio 2015, di cui ai citati Allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto, possono essere rappresentate dai dati aggregati per macro-voci riportati nelle seguenti tabelle.

CONTO CONSOLIDATO 2015		€
<u>A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE</u>		80.876.008,53
<u>B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE</u>		80.289.569,74
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVE E NEGATIVE DELLA GESTIONE (A-B)		586.438,79
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		1.329.774,80
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		49.675,93
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		- 1.119.051,79
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		846.837,73
IMPOSTE		1.271.196,86
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		- 424.359,13
		<i>di cui 2.367 di pertinenza di terzi</i>

ATTIVO 2015	CONSOLIDATO	PASSIVO 2015	CONSOLIDATO
<u>A) Crediti vs. partecipanti</u>	-	<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>	208.715.231,97
<u>B) Immobilizzazioni</u>		<i>di cui PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI</i>	19.304.937,46
<u>immobilizzazioni immateriali</u>	3.693.868,51	<u>B) FONDI PER RISCHIED ONERI</u>	3.764.014,20
<u>immobilizzazioni materiali</u>	224.300.487,50	<u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>	603.879,40
<u>immobilizzazioni finanziarie</u>	30.487.982,84	<u>D) DEBITI</u>	90.143.208,55
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	258.482.338,85	<u>E) RATEI E RISCONTI</u>	474.035,07
<u>C) Attivo circolante</u>			
<u>Rimaneze</u>	4.715.539,64		
<u>Crediti</u>	29.774.202,76		
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>	3.358.716,96		
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>	7.006.006,42		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	44.854.465,78		
<u>D) RATEI E RISCONTI</u>	363.564,56		
TOTALE DELL'ATTIVO	303.700.369,19	TOTALE DEL PASSIVO	303.700.369,19

Il bilancio consolidato 2015 del Comune di Faenza, in rapporto alle risultanze del rendiconto della gestione dell'ente, approvato con il citato atto C.C. n. 21 del 26/04/2016, evidenzia un importante contributo positivo delle società partecipate incluse nel perimetro di consolidamento per il miglioramento della cosiddetta *performance* del gruppo.

In particolare, il risultato d'esercizio consolidato evidenzia una perdita pari a €424.359,13, di importo minore rispetto a quella registrata dal Comune di Faenza, pari a € 2.144.612,67. Tale risultato è influenzato positivamente soprattutto dal contributo positivo delle voci relative ai proventi e oneri finanziari e, in parte, anche da quelle dei proventi e oneri straordinari.

Conseguentemente, anche il patrimonio netto consolidato risulta superiore a quello comunale per € 42.684.191,96.

Con riferimento al Conto del Patrimonio gli organismi del perimetro di consolidamento contribuiscono nel complesso delle immobilizzazioni per oltre 52 milioni di euro e per l'attivo circolante per circa 20 milioni di euro, a fronte di un apporto di debiti di poco superiore ai 24 milioni di euro.

Visto il parere della competente commissione consiliare I^ - Bilancio, Affari Generali e Risorse - del 17 novembre 2016.

Dato atto della relazione rilasciata dal Collegio dei revisori dei conti, Allegato D alla presente deliberazione.

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono.

Al momento del voto escono dall'aula i consiglieri Bosi M., Cericola, Fantinelli, Mengozzi, Necki, Padovani e Palli.

Richiamato il verbale della seduta consiliare odierna e nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente pone ai voti per alzata di mano la presente deliberazione, che risulta approvata a maggioranza, riportando la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 14 + Sindaco; Votanti n. 15

Voti favorevoli n. 15 Sindaco
 PD
 Insieme per Cambiare
 La Tua Faenza

delibera

1. di approvare il bilancio consolidato dell'anno 2015 del Comune di Faenza composto dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale, corredato dalla Relazione sulla gestione consolidata, comprendente la Nota integrativa e dalla Relazione del Collegio dei revisori dei conti, che si allegano al presente atto alle lettere A), B), C) e D) quali parti integranti e sostanziali;
2. di dare atto che la presente deliberazione non necessita di copertura finanziaria e non comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente;
3. di dare atto che i Responsabili del procedimento e i Dirigenti, rispettivamente con l'apposizione dei visti di regolarità tecnica e con la sottoscrizione del presente atto, attestano l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento;
4. di pubblicare il bilancio consolidato 2015 sul sito istituzionale del Comune di Faenza, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sezione "Bilanci".

Il Presidente chiede l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, con votazione palese, che ottiene la seguente maggioranza:

Consiglieri presenti n. 14 + Sindaco; Votanti n. 15

Voti favorevoli

n. 15 Sindaco
PD
Insieme per Cambiare
La Tua Faenza

Il Consiglio comunale delibera di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. 267 del 18/08/2000, per l'urgenza a provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DE TOLLIS LUCA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
BELLINI DEANNA

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2015	Anno 2014	riferimento	riferimento
				art.2425 cc	DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	37.709.688			
2	Proventi da fondi perequativi	-			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	-			
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	7.679.588			A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	821.864			E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	1.500			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	-	A1		A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.217.028			
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	9.926.990			
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	14.886.772			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	23.663	A2		A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	A3		A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	54.148	A4		A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	6.554.767	A5		A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		80.876.009			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	8.957.502	B6		B6
10	Prestazioni di servizi	37.493.124	B7		B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.110.902	B8		B8
12	Trasferimenti e contributi	-			
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.547.707			
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-			
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-			
13	Personale	17.119.509	B9		B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	-	B10		B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	276.061	B10a		B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	7.265.248	B10b		B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	1.048	B10c		B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	967.266	B10d		B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	75.042	B11		B11
16	Accantonamenti per rischi	29.013	B12		B12
17	Altri accantonamenti	670.000	B13		B13
18	Oneri diversi di gestione	927.230	B14		B14
totale componenti negativi della gestione B)		80.289.570			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A - B)		586.439			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni		C15		C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>	2.203.471			
c	<i>da altri soggetti</i>	659.848			
20	Altri proventi finanziari	131.911	C16		C16
Totale proventi finanziari		2.995.230			
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari		C17		C17
a	<i>Interessi passivi</i>	1.653.380			
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	12.075			
Totale oneri finanziari		1.665.455			
totale (C)		1.329.775			
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	83.816	D18		D18
23	Svalutazioni	34.140	D19		D19
totale (D)		49.676			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	-	E20		E20
a	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-			
b	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	6.038.805			E20b
c	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	715.352			E20c
d	<i>Altri proventi straordinari</i>	159.764			
totale proventi		6.913.921			
25	<i>Oneri straordinari</i>		E21		E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-			
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	6.579.979			E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	70.465			E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	1.382.528			E21d
totale oneri		8.032.973			
Totale (E) (E20-E21)		- 1.119.052			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		846.838			
26	Imposte (*)	1.271.197		22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		- 424.359		23	23
27					
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	2.367			

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2015	Anno 2014	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-		A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-			
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento	4.723		BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	12.835		BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	18.652		BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	886.145		BI4	BI4
5	avviamento	494.512		BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	245.479		BI6	BI6
9	altre	2.031.522		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	3.693.869			
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	-			
1.1	Terreni	-			
1.2	Fabbricati	-			
1.3	Infrastrutture	-			
1.9	Altri beni demaniali	30.739.513			
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	-			
2.1	Terreni (di cui € 13.649.565 terreni indisponibili)	26.466.391		BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati (di cui € 75.566.275 fabbricati indisponibili)	119.488.171			
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	24.080.163		BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	442.660		BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	113.213			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	13.067			
2.7	Mobili e arredi	556.692			
2.8	Infrastrutture	-			
2.9	Diritti reali di godimento	9.750			
2.99	Altri beni materiali	1.328.595			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	21.062.273		BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	224.300.487			
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	8.976.401		BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	19.993.773		BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	150.230			
2	Crediti verso	-		BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	-			
b	<i>imprese controllate</i>	113.465		BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	53.724		BIII2b	BIII2b
	<i>altri soggetti</i>			BIII2c	
d	<i>(di cui € 166.340 esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	1.200.390		BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	-		BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	30.487.983			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	258.482.339			
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	4.715.540		CI	CI
	Totale	4.715.540			
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria				
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
	<i>Altri crediti da tributi</i>				
b	<i>(di cui € 15.600 esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	7.689.321			
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	6.302.578			
	<i>imprese controllate</i>				
b	<i>(di cui € 304.170 esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	308.774			CI12

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2015	Anno 2014	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	c imprese partecipate	18.252		CII3	CII3
	d verso altri soggetti	573.471			
3	Verso clienti ed utenti	5.310.033		CII1	CII1
4	Altri Crediti verso l'erario			CII5	CII5
a	(di cui € 606,54 esigibili oltre l'esercizio successivo)	183.588			
b	per attività svolta per c/terzi altri	3.007.868			
c	(di cui € 371.993 esigibili oltre l'esercizio successivo)	6.380.318			
	Totale crediti	29.774.203			
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni	14.020		CIII1,2,3,4, 5	CIII1,2,3
2	altri titoli	3.344.697		CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	3.358.717			
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere	4.144.498			CIV1a
b	presso Banca d'Italia	-			CIV1b e CIV1c
2	Altri depositi bancari e postali	2.808.094		CIV1	CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	53.414		CIV3	CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-			
	Totale disponibilità liquide	7.006.006			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	44.854.466			
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	24.979		D	D
2	Risconti attivi	338.585		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	363.565			
	TOTALE DELL'ATTIVO	303.700.369			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2015	Anno 2014	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	158.540.137		AI	AI
II	Riserve	-			
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	741.315		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	16.557.925		AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	10.074.091			
	<i>differenza da consolidamento</i>	23.226.123			
III	Risultato economico dell'esercizio	- 424.359		AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		208.715.232			
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		19.302.570			
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		2.367			
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		19.304.937			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		208.715.232			
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	4.515		B1	B1
2	per imposte	399.980		B2	B2
3	altri	2.264.928		B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	1.094.590			
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		3.764.014			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		603.879		C	C
TOTALE T.F.R. (C)		603.879			
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
	<i>prestiti obbligazionari</i>				
a	<i>(di cui € 4.201.019 esigibili oltre l'esercizio successivo) v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	24.395.991		D1e D2	D1
b	<i>(di cui € 66.644 esigibili oltre l'esercizio successivo) verso banche e tesoriere</i>	85.511			
c	<i>(di cui € 5.131.199 esigibili oltre l'esercizio successivo) verso altri finanziatori</i>	27.690.430		D4	D3 e D4
d	<i>(di cui € 94.650 esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	172.048		D5	
2	Debiti verso fornitori	18.216.357		D7	D6
3	Acconti	25.427		D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale altre amministrazioni pubbliche</i>	19.949			
b	<i>(di cui € 27.172 esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	1.083.582			
c	<i>imprese controllate</i>	80.017		D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	1.635.335		D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	1.749.494			
5	altri debiti			D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	506.267			
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	721.507			
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	3.497.120			
d	<i>altri</i>	10.264.174			
TOTALE DEBITI (D)		90.143.209			
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi	27.514		E	E
	Risconti passivi	-		E	E
1	Contributi agli investimenti	-			
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	-			
b	<i>da altri soggetti</i>	158.797			
2	Concessioni pluriennali	77.253			
3	Altri risconti passivi	210.470			
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		474.035			
TOTALE DEL PASSIVO		303.700.369			
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	4.881.323,91			
	2) beni di terzi in uso	436.674,78			
	3) beni dati in uso a terzi	125.039.555,18			
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-			
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-			
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	1.210.727,00			
	7) garanzie prestate a altre imprese	11.253.056,00			
TOTALE CONTI D'ORDINE		142.821.337			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

COMUNE DI FAENZA



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2015

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

Il risultato economico del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Faenza

Il "Gruppo Comune di Faenza" è così costituito:

Tipologia di soggetto	Quota % posseduta	Denominazione soggetto
Organismi strumentali	--	Non presenti
Enti strumentali controllati	52,37% 45,98%	ASP della Romagna faentina Fondazione MIC Onlus
Enti strumentali partecipati	6,75% 11,98% 4,17% 2,02% 6,36%	CON.AMI ACER Ravenna Fondazione Flaminia Fondazione Alma Mater Fondazione FITSTIC
Società controllate	100,00% 98,00% 27,20% 5,17%	Centro Servizi Merci S.r.l. in liquidazione Terre Naldi S.r.l. S.F.E.R.A. S.r.l. Ravenna Holding S.p.A.
Società partecipate	--	Non presenti

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, come definito con Deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 15 giugno 2016:

Denominazione soggetto	Metodo di consolidamento
ASP della Romagna faentina	Integrale
Fondazione MIC Onlus	Proporzionale
CONAMI	Proporzionale
ACER Ravenna	Proporzionale
Centro Servizi Merci S.r.l. in liquidazione	Integrale
Terre Naldi S.r.l.	Integrale
S.F.E.R.A. S.r.l.	Proporzionale
Ravenna Holding S.p.A.	Proporzionale

Il primo bilancio consolidato del Comune di Faenza si chiude con una perdita consolidata di € 424.359,13.

La perdita consolidata scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività tipiche "per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione";
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Faenza:

Conto economico	Comune	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
Componenti positivi della gestione (o Valore della produzione)	€ 57.078.485	€ 23.797.524	€ 80.876.009
Componenti negativi della gestione (o Costi della produzione)	€ 56.503.237	€ 23.786.332	€ 80.289.570
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (o Risultato della gestione operativa)	€ 575.247	€ 11.191	€ 586.439
Proventi e oneri finanziari	€ 49.043	€ 1.280.732	€ 1.329.775
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0	€ 49.676	€ 49.676
Proventi e oneri straordinari	-€ 2.002.270	€ 883.219	-€ 1.119.052
Imposte	€ 766.633	€ 504.564	€ 1.271.197
Risultato di esercizio	-€ 2.144.613	€ 1.720.254	-€ 424.359

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro classi.

Componenti positivi della gestione		
Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	€ 37.709.688	46,63%
Proventi da fondi perequativi	€ 0	0,00%
Proventi da trasferimenti e contributi		
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 7.679.588	9,50%
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 821.864	1,02%
<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 1.500	0,00%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 3.217.028	3,98%
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€ 9.926.990	12,27%
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 14.886.772	18,41%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 23.663	0,03%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0	0,00%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 54.148	0,07%
Altri ricavi e proventi diversi	€ 6.554.767	8,10%
Totale della Macro-classe A	€ 80.876.009	100,00%

Componenti negativi della gestione		
Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 8.957.502	11,16%
Prestazioni di servizi	€ 37.493.124	46,70%
Utilizzo beni di terzi	€ 1.110.902	1,38%
Trasferimenti e contributi		
<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 5.547.707	6,91%
<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	€ 0	0,00%
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 0	0,00%
Personale	€ 17.119.509	21,32%
Ammortamenti e svalutazioni		
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€ 276.061	0,34%
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 7.265.248	9,05%
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	€ 1.048	0,00%
<i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 967.266	1,20%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-€ 75.042	-0,09%
Accantonamenti per rischi	€ 29.013	0,04%
Altri accantonamenti	€ 670.000	0,83%
Oneri diversi di gestione	€ 927.230	1,15%
Totale della Macro-classe B	€ 80.289.570	100,00%

Proventi e oneri finanziari		
Macro-classe C "Proventi ed oneri finanziari"	Importo	%
<u>Proventi finanziari</u>		
Proventi da partecipazioni		
<i>da società controllate</i>	€ 0	0,00%
<i>da società partecipate</i>	€ 2.203.471	73,57%
<i>da altri soggetti</i>	€ 659.848	22,03%
Altri proventi finanziari	€ 131.911	4,40%
Totale proventi finanziari	€ 2.995.230	100,00%
<u>Oneri finanziari</u>		
Interessi ed altri oneri finanziari		
<i>Interessi passivi</i>	€ 1.653.380	99,27%
<i>Altri oneri finanziari</i>	€ 12.075	0,73%
Totale oneri finanziari	€ 1.665.455	100,00%
Totale Macro-classe C		€ 1.329.775

Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Macro-classe D "Rettifiche di valore di attività finanziarie"	Importo	%
Rivalutazioni	€ 83.816	100,00%
Svalutazioni	€ 34.140	100,00%
Totale Macro-classe D		€ 49.676

Proventi ed oneri straordinari		
Macro-classe E "Proventi ed oneri straordinari"	Importo	%
<u>Proventi straordinari</u>		
Proventi da permessi di costruire	€ 0	0,00%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0	0,00%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 6.038.805	87,34%
Plusvalenze patrimoniali	€ 715.352	10,35%
Altri proventi straordinari	€ 159.764	2,31%
Totale proventi	€ 6.913.921	100,00%
<u>Oneri straordinari</u>		
Trasferimenti in conto capitale	€ 0	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 6.579.979	81,91%
Minusvalenze patrimoniali	€ 70.465	0,88%
Altri oneri straordinari	€ 1.382.528	17,21%
Totale oneri	€ 8.032.973	100,00%
Totale Macro-classe E		-€ 1.119.052

Lo Stato Patrimoniale del Gruppo di Amministrazione Pubblica

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Faenza.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune e le società/enti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Faenza e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato patrimoniale	Comune	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
Totale Crediti verso partecipanti	€ 0	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	€ 157.233	€ 3.536.635	€ 3.693.869
Immobilizzazioni materiali	€ 155.541.416	€ 68.759.072	€ 224.300.487
Immobilizzazioni finanziarie	€ 50.244.689	-€ 19.756.707	€ 30.487.983
Totale Immobilizzazioni	€ 205.943.339	€ 52.539.000	€ 258.482.339
Rimanenze	€ 4.397	€ 4.711.142	€ 4.715.540
Crediti	€ 22.293.064	€ 7.481.139	€ 29.774.203
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	€ 0	€ 3.358.717	€ 3.358.717
Disponibilità liquide	€ 3.389.854	€ 3.616.153	€ 7.006.006
Totale attivo circolante	€ 25.687.315	€ 19.167.151	€ 44.854.466
Totale ratei e risconti attivi	€ 1.057.539	-€ 693.974	€ 363.565
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 232.688.192	€ 71.012.177	€ 303.700.369
Patrimonio netto	€ 166.031.040	€ 42.684.192	€ 208.715.232
<i>di cui differenza di consolidamento</i>			€ 23.226.123
Fondi per rischi ed oneri	€ 523.004	€ 3.241.010	€ 3.764.014
TFR	€ 0	€ 603.879	€ 603.879
Debiti	€ 66.069.298	€ 24.073.910	€ 90.143.209
Ratei e risconti passivi	€ 64.850	€ 409.185	€ 474.035
TOTALE DEL PASSIVO	€ 232.688.192	€ 71.012.177	€ 303.700.369

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Stato Patrimoniale consolidato:

	Importo	%
Totale Crediti vs. partecipanti	€ 0	0,00%
Immobilizzazioni immateriali	€ 3.693.869	1,22%
Immobilizzazioni materiali	€ 224.300.487	73,86%
Immobilizzazioni finanziarie	€ 30.487.983	10,04%
Totale immobilizzazioni	€ 258.482.339	85,11%
Rimanenze	€ 4.715.540	1,55%
Crediti	€ 29.774.203	9,80%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 3.358.717	1,11%
Disponibilità liquide	€ 7.006.006	2,31%
Totale attivo circolante	€ 44.854.466	14,77%
Totale ratei e risconti attivi	€ 363.565	0,12%
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 303.700.369	100,00%

	Importo	%
Patrimonio netto	€ 208.715.232	68,72%
Fondi per rischi ed oneri	€ 3.764.014	1,24%
Trattamento di fine rapporto (TFR)	€ 603.879	0,20%
Debiti	€ 90.143.209	29,68%
Ratei e risconti passivi	€ 474.035	0,16%
TOTALE DEL PASSIVO	€ 303.700.369	100,00%

Finalità del Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Faenza ne rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Attribuisce altresì al Comune un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in un indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con la delibera di Giunta comunale n. 124 del 15 giugno 2016.

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Comune di Faenza intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione della normativa in materia di rapporto società/enti partecipati dagli enti locali, che è stata ridefinita e organicamente disciplinata dal recente D.Lgs. n. 175/2016 – TU in materia di società a partecipazione pubblica. Altresì, ai sensi di quanto disposto agli articoli 147-quater e 147-quinquies del D.Lgs. n. 267/2000-il Comune di Faenza ha disciplinato il controllo sui propri organismi partecipati al Titolo 2, Capo V, del Regolamento comunale dei controlli interni e del ciclo della performance, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 18 febbraio 2013 e succ. mod.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Non si rilevano fatti da segnalare in questo ambito al momento della predisposizione del presente documento.

COMUNE DI FAENZA



NOTA INTEGRATIVA

Indice

- 1. Presupposti normativi e di prassi*
- 2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Faenza*
- 3. La composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Faenza*
- 4. I criteri di valutazione applicati*
- 5. Le rettifiche di preconsolidamento*
- 6. Le operazioni infragruppo*
- 7. La redazione del bilancio consolidato e la differenza di consolidamento*
- 8. Crediti e debiti superiori a cinque anni*
- 9. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie*
- 10. Ratei, risconti e altri accantonamenti*
- 11. Interessi e altri oneri finanziari*
- 12. Gestione straordinaria*
- 13. Compensi amministratori e sindaci*
- 14. Strumenti derivati*
- 15. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo*

1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n. 126. Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs. 118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 *“Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”*, approvato nell'agosto 2014.*

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli enti in sperimentazione redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione pubblica;
- gli enti non in sperimentazione possano rinviare l'adozione del bilancio consolidato all'anno 2017;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Il Comune di Faenza, con delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 23/11/2015, ha stabilito il rinvio al 2016 dell'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e ha ritenuto, diversamente, di mantenere la decorrenza dell'obbligo di provvedere alla redazione del bilancio consolidato con riferimento all'annualità 2015.

Per l'anno 2015, con deliberazione di Giunta comunale n. 124 del 15/06/2016 ad oggetto *“Bilancio Consolidato del gruppo comunale di Faenza anno 2015: Definizione del perimetro di consolidamento”*, il Comune di Faenza ha approvato i due elenchi di seguito indicati:

- enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- enti, aziende e società che compongono il bilancio consolidato per l'anno 2015.

2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Faenza

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto. Tali disposizioni, entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, sono applicabili al Comune di Faenza.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, www.arconet.it, nella versione aggiornata al D.M. 20 maggio 2015.

Il percorso di predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Faenza ha preso avvio dalla deliberazione di Giunta comunale n. 124 del 15/06/2016 in cui, sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, con nota prot. 0021318 del 01.07.2016, è stato trasmesso, a ciascuno degli enti compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli enti allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 124 del 15/06/2016 sopracitata e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2015, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nei successivi paragrafi.

3. La composizione del Gruppo Comune di Faenza

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Faenza al 31.12.2015 si compone, oltre che dall'ente capogruppo, dei seguenti organismi:

Tipologia di soggetto	Quota % posseduta	Denominazione soggetto
Organismi strumentali	--	Non presenti
Enti strumentali controllati	52,37%	ASP della Romagna faentina
	45,98%	Fondazione MIC Onlus
Enti strumentali partecipati	6,75%	CON.AMI
	11,98%	ACER Ravenna
	4,17%	Fondazione Flaminia
	2,02%	Fondazione Alma Mater
	6,36%	Fondazione FITSTIC
Società controllate	100,00%	Centro Servizi Merci S.r.l. in liquidazione
	98,00%	Terre Naldi S.r.l.
	27,20%	S.F.E.R.A. S.r.l.
	5,17%	Ravenna Holding S.p.A.,
Società partecipate	--	Non presenti

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento:

Denominazione soggetto	Metodo di consolidamento
ASP della Romagna faentina	Integrale
Fondazione MIC Onlus	Proporzionale
CONAMI	Proporzionale
ACER Ravenna	Proporzionale
Centro Servizi Merci S.r.l. in liquidazione	Integrale

Terre Naldi S.r.l.	Integrale
S.F.E.R.A. S.r.l.	Proporzionale
Ravenna Holding S.p.A.	Proporzionale

Rispetto agli organismi ricompresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Faenza, non fanno parte del perimetro di consolidamento le seguenti società:

- **Fondazione Flaminia** – partecipazione irrilevante;
- **Fondazione Alma Mater** – partecipazione irrilevante;
- **Fondazione FITSTIC** – partecipazione irrilevante;

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle caratteristiche degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di Faenza.

ASP della Romagna Faentina

L’Azienda per i Servizi alla Persona (A.S.P.) della Romagna Faentina nasce, con decorrenza 1 febbraio 2015, dall'unificazione delle due precedenti A.S.P. distrettuali: “Prendersi Cura” di Faenza e “Solidarietà Insieme” di Castel Bolognese.

L’A.S.P. persegue la finalità di gestione, organizzazione ed erogazione dei servizi assistenziali, sociali e sociosanitari rivolti agli anziani, dei servizi sociali e sociosanitari rivolti ai disabili, adulti e minori e assume le caratteristiche di A.S.P. Multisetto e Multiservizi della zona sociale del Distretto faentino. L’A.S.P. organizza ed eroga i servizi per l’ambito territoriale dei Comuni di Faenza, Solarolo, Castel Bolognese, Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme.

Fondazione MIC Onlus

La Fondazione "M.I.C. - Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza – O.N.L.U.S." nell’esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, si propone di provvedere, per finalità di utilità generale:

- tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e storico dell'arte ceramica, in ambito nazionale ed internazionale;
- gestione in concessione del Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza;
- sviluppo di ogni attività collaterale utile per la valorizzazione del patrimonio storico – artistico;
- sviluppo delle attività di promozione della cultura e dell’arte;
- sostegno alla tradizione ceramica anche attraverso specifiche iniziative culturali, museali ed espositive;
- ricerca di risorse da destinare ad acquisizioni dirette ad accrescere e ad arricchire le collezioni, in una concezione dinamica del Museo;
- valorizzazione delle sinergie tra tradizione storica della ceramica faentina e potenzialità produttive attuali.

Conami

Il CON.AMI è un Consorzio fra enti locali ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, costituito quale strumento di coordinamento per l’assunzione di iniziative e per la gestione delle partecipazioni nelle società operanti nel settore dei servizi pubblici o di interesse generale.

Il CON.AMI opera nel settore dei servizi pubblici di interesse generale relativi a:

- la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di reti, impianti di proprietà del Consorzio medesimo e/o dei Comuni consorziati (soprattutto infrastrutture del servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria con fornitura all'ingrosso del servizio idrico integrato);
- la realizzazione e l'ampliamento delle reti;
- la gestione degli investimenti tecnologici connessi agli ampliamenti, miglioramenti ed innovazioni delle reti;
- l'assunzione diretta o indiretta di interessenze e/o partecipazioni in società, imprese e consorzi o altre forme associative operanti nel campo della gestione dei servizi pubblici locali;
- la gestione delle farmacie comunali;
- l'esercizio di attività immobiliari per conto dei Comuni partecipanti;
- la gestione di infrastrutture pubbliche nel territorio consortile;
- la promozione della imprenditoria locale e di iniziative per lo sviluppo del territorio consortile;
- la progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione il trasporto e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili e assimilate.

Acer Ravenna

Gestione di tutto il patrimonio immobiliare ERP, attività di manutenzione e di ripristino di alloggi ERP di proprietà comunale.

Centro Servizi Merci S.r.l. in liquidazione

Società di Trasformazione Urbana che ha per oggetto: la progettazione e realizzazione degli interventi di trasformazione urbana del Comparto Centro Servizi Merci e Parco Scientifico e Tecnologico; l'acquisizione delle aree interessate dagli interventi, la trasformazione e commercializzazione delle medesime per la realizzazione del Parco Scientifico tecnologico del Centro Servizi Merci e l'eventuale assegnazione ai soci; la progettazione, realizzazione e gestione di opere relative a interventi di urbanizzazione pubblici e privati.

Terre Naldi S.r.l.

Esercizio dell'attività agricola e delle attività connesse, ivi compresa l'attivazione di un polo scientifico e di servizi vitivinicoli e agricoli in genere, con l'obiettivo di sviluppare l'innovazione tecnologica in agricoltura ed offrire servizi ad alto contenuto innovativo nei settori della produzione, della trasformazione e della commercializzazione vitivinicola e agricola in genere. La società gestisce prioritariamente l'azienda agricola di proprietà del Comune di Faenza ed il polo scientifico e di servizi vitivinicoli e agricoli in genere, attraverso apposito rapporto contrattuale con il Comune di Faenza.

SFERA S.r.l.

La società ha per oggetto la gestione di farmacie e di esercizi commerciali attinenti il mondo della salute e del benessere, la vendita al minuto e la distribuzione intermedia di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, sanitari e simili, l'informazione ed educazione sanitaria, nonché l'aggiornamento professionale e tutti gli altri servizi, attività e prestazioni consentite dalla legge e/o dalle norme convenzionali o comunque posti a carico delle farmacie, nonché la prestazione di servizi utili complementari e di supporto all'attività commerciale. In particolare, sul territorio del Comune di Faenza, la società gestisce le farmacie comunali.

Ravenna Holding S.p.a.

Strumento organizzativo degli enti soci mediante il quale l'ente locale partecipa nelle società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai vari modelli previsti dalla normativa interna e

comunitaria, al fine di garantire l'attuazione coordinata ed unitaria dell'azione amministrativa, nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nell'ordinamento dell'ente locale, nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui il Comune è portatore.

La società esercita attività di natura finanziaria con particolare riferimento all'assunzione di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi ed il loro coordinamento tecnico e finanziario

Esercita funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate.

Riceve, a titolo di conferimento o in assegnazione da parte dei Comuni soci o delle loro società costituite ex art. 13 comma 13 del TUEL, reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali relative ai servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Riceve la proprietà o altro diritto reale su beni di proprietà dei soci, o quale assegnataria, anche per effetto di operazioni di fusione, di società partecipate dai soci per i quali si renda opportuna la separazione e l'allocazione in società a totale partecipazione pubblica del medesimo comune.

Si riporta la classificazione degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento secondo le missioni di bilancio indicate al c. 3 dell'art. 11-ter del D.Lgs. n.118/2011:

Denominazione soggetto	Missione di Bilancio
ASP della Romagna faentina	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Fondazione MIC Onlus	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
CONAMI	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
ACER Ravenna	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Centro Servizi Merci S.r.l. in liquidazione	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Terre Naldi S.r.l.	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
S.F.E.R.A. S.r.l.	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Ravenna Holding S.p.A.	Missione 1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
------------------------	---

4. I criteri di valutazione applicati

Il Principio contabile applicato, al punto 4.1, evidenzia che *«è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base»*.

Rispetto all'indicazione riportata, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

Ai sensi del principio contabile 4/4, punto 4.2, sono state fatte le scritture di rettifica di valore significativo, mentre non sono state apportate quelle di modesto importo (operazioni singolarmente inferiori ad € 1.000,00).

5. Le rettifiche di preconsolidamento

Rinviando l'apertura dei conti all'1/1/2016 e l'effettuazione di tutte le rettifiche previste per l'adeguamento al nuovo ordinamento contabile (punto 9.3 principio 4/3), ai fini della redazione del presente bilancio si anticipano le rettifiche per la corretta imputazione dei crediti al valore di realizzo e quelle per lo stanziamento dei fondi rischi e spese future relativamente al Comune di Faenza in coerenza a quanto iscritto nel Rendiconto 2015.

Si modifica così, ai soli fini della redazione del bilancio consolidato dell'ente, la determinazione delle risultanze dello Stato Patrimoniale utile anche ai fini della riapertura 1/1/2016.

La tabella riportata di seguito evidenzia la composizione del fondo svalutazione crediti che, in prima istanza, coincide con il fondo crediti dubbia esigibilità iscritto nel Rendiconto 2015.

VOCE DI BILANCIO	Fondo Crediti da riaccertamento straordinario residui 2014	Fondo Crediti da Bilancio 2015	Totale Fondo Crediti	Utilizzo Fondo Crediti anno 2015	Accantonamento 2015	Fondo Crediti al 31/12/2015
Crediti verso clienti ed utenti	1.823.732,93	322.206,54	2.145.939,47	- 473.426,86		1.684.637,44
Crediti di natura tributaria - altri crediti da tributi	1.766.417,98	756.118,58	2.522.536,56	- 499.634,27	12.124,83	2.022.902,29
TOTALE	3.590.150,91	1.078.325,12	4.668.476,03	- 973.061,13	12.124,83	3.707.539,73

* si veda "Rendiconto di gestione esercizio 2015" pag. 595 -

<http://www.comune.faenza.ra.it/Amministrazione/Bilancio/Bilancio-consuntivo/Bilancio-consuntivo-2015>

Viene di conseguenza decurtato il valore del patrimonio netto di pari importo.

Analogamente si stanziavano nel passivo, alla voce dello Stato Patrimoniale B.3. Altri fondi, l'importo di euro 502.251,16 relativo al fondo rischi per contenzioso e al fondo per indennità fine mandato del Sindaco, nonché il fondo per le perdite delle società partecipate per euro 20.752,60.

Di conseguenza il patrimonio netto dell'Ente ai fini del bilancio consolidato ammonta ad euro 164.167.739,64 e diverge da quello approvato al 31/12/2015 per il totale delle rettifiche sopra indicate.

Si riporta inoltre di seguito l'elenco delle scritture di rettifica di preconsolidamento con le quali, fra le altre, sono state apportate le rettifiche ai bilanci presentati da parte delle società consolidate.

Centro Servizi Merci S.r.l.

Si rettifica l'importo riportato nel bilancio del Centro Servizi Merci relativo alle spese del bonifico per restituzione quota anticipata per acquisto terreno.

<i>Rettifiche al bilancio CSM S.r.l.</i>	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
Debiti v/altre Pubbliche amministrazioni	7,00	
Patrimonio netto		7,00

Terre Naldi S.r.l.

Si rettifica l'importo riportato nel bilancio del Comune di Faenza per la parte di contributi versati a Terre Naldi negli anni 2006, 2007, 2013 e 2014 e spalmati, nel bilancio di Terre Naldi, per il numero di anni del contratto di affitto con il Comune di Faenza (2039).

<i>Rettifiche al bilancio del Comune di Faenza</i>	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
Risconti attivi (valore al 1.1.2015)	853.633,00	
Patrimonio netto		853.633,00
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	34.131,00	
Risconti attivi (quota anno 2015)		34.131,00

Si rettifica inoltre l'importo dei Crediti iscritti nel bilancio del Comune di Faenza verso Terre Naldi.

<i>Rettifiche al bilancio del Comune di Faenza</i>	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
Crediti verso clienti ed utenti	7.278,97	
Patrimonio netto		7.278,97

ASP della Romagna Faentina

Si rettifica l'importo dei ricavi e proventi da affitti e dei crediti verso clienti in quanto l'ASP ha contabilizzato tra i ricavi dell'anno un importo di € 18.076,00 relativo ad un canone 2010 per l'utilizzo dei locali del Rione Verde che era iscritto tra i crediti.

<i>Rettifiche al bilancio ASP Romagna Faentina</i>	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
Altri ricavi e proventi diversi	18.076,00	
Crediti per trasferimenti e contributi verso pubbliche amministrazioni		18.076,00

ACER Azienda Casa Emilia Romagna

Le partite di credito e debito fra Comune ed Acer discendono dall'affidamento in gestione di alloggi residenziali di cui alla convenzione approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 389 del 7/01/2014. Alla stessa sono stati affidati con il medesimo atto interventi di manutenzione straordinaria con finanziamento a valere sulla dotazione del canone concessorio.

Si rileva che all'epoca non era prevista movimentazione finanziaria fra i due soggetti; per tale motivazione, secondo i principi contabili allora vigenti, non sono state effettuate registrazioni sulla contabilità finanziaria del Comune. Per adempiere ai meccanismi del consolidamento delle partite reciproche (debiti e crediti), si è quindi proceduto prima ad integrare le risultanze con i dati non rilevati in quanto non finanziari e successivamente ad elidere le quote opposte dai due bilanci onde procedere al corretto consolidamento.

<i>Rettifiche al bilancio del Comune di Faenza</i>	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
Oneri diversi di gestione	9.449,79	
Patrimonio Netto		9.449,79
Crediti verso clienti ed utenti	96.646,94	
Patrimonio Netto		96.646,94
Debiti verso fornitori		9.449,79
Patrimonio Netto	9.449,79	

Fondazione Museo delle Cermiche

Nel bilancio 2015 del Comune di Faenza si è constatato che non si è proceduto ad impegnare la somma di € 10.000,00, stanziata sul capitolo del trasferimento al Mic, che rappresentava una quota residua del contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio per lo svolgimento del "59° Premio Faenza Concorso Internazionale della Ceramica". L'entrata relativa al suddetto contributo è

stata accertata interamente nel 2015. Nel 2016 l'ente ha provveduto a finanziare la suddetta somma per la riconciliazione delle partite. In sede di redazione del bilancio consolidato si ritiene di adeguare l'importo dei trasferimenti iscritti nel bilancio del Comune di Faenza con l'importo indicato dal Mic.

Tenuto conto di quanto già indicato nella relazione al rendiconto 2015 dove si rinviava la riconciliazione delle partite all'anno 2016, ai fini del consolidato, vista la lieve differenza sul totale complessivo, è stata effettuata un'unica rettifica adeguando il dato del credito dell'ente al valore emerso dal bilancio della partecipata.

<i>Rettifiche al bilancio del Comune di Faenza</i>	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
Trasferimenti correnti	10.000,00	
Debiti verso fornitori		10.000,00

Si rettificano inoltre i crediti iscritti nel bilancio del Comune di Faenza per una differenza tra le poste iscritte nel bilancio della Fondazione da crediti di anni precedenti.

<i>Rettifiche al bilancio del Comune di Faenza</i>	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
Altri crediti	4.816,25	
Patrimonio Netto		4.816,25

Il bilancio 2015 approvato dal Mic riportava tra i ricavi una quota pari ad € 11.900 relativa a somme impegnate nell'anno 2014 sul bilancio del Comune di Faenza, per quanto riguarda tale somma si ritiene di adeguare il valore iscritto nel bilancio della Fondazione.

<i>Rettifiche al bilancio della Fondazione MIC</i>	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
Altri ricavi e proventi	11.900,00	
Patrimonio Netto		11.900,00

Si adeguano inoltre i valori iscritti nel bilancio del Mic per quanto riguarda l'iscrizione del costo del personale comandato.

<i>Rettifiche al bilancio della Fondazione MIC</i>	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
Altri ricavi e proventi	509.365,00	
Costi per servizi		509.365,00

Ravenna Holding Spa

Si adegua il valore dei costi iscritti nel bilancio del Comune di Faenza per l'importo di € 3.808,65 pari a fatture emesse da ASER (società del gruppo Ravenna Holding spa) per servizi funebri imputati alle partite di giro perché rimborsati dai familiari degli assistiti dei servizi sociali.

<i>Rettifiche al bilancio del Comune di Faenza</i>	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
Patrimonio Netto	3.808,65	
Prestazioni di servizio		3.808,65

Si inserisce la rettifica relativa alla distribuzione di quote per diminuzione del capitale sociale della società, come deliberato nel corso dell'anno 2015. Per il Comune di Faenza parte della relativa entrata era stata accertata nell'anno di riscossione, cioè il 2016.

<i>Rettifiche al bilancio del Comune di Faenza</i>	<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
Altri Crediti	920.375,00	
Patrimonio Netto		920.375,00

In modo propedeutico alle scritture di consolidamento vengono rilevate le differenze di cui sopra con adeguamento dei rispettivi valori dei bilanci di esercizio.

6. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro di consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa. Nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure,

dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici. Tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del bilancio consolidato 2015 del Comune di Faenza, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni. Una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica. Queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2015 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire, a partire dal bilancio consolidato 2016, di limitare l'impatto degli stessi. Sulla base dell'esperienza condotta in questa fase sperimentale, potranno infatti essere programmati incontri con i referenti amministrativi degli organismi partecipati al fine di coordinare ed allineare le metodologie ed i criteri di rilevazione delle operazioni infragruppo.

Nella parte finale del documento si riportano l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2015, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento. Per quanto riguarda gli organismi i cui conti sono stati consolidati con criterio proporzionale, si è proceduto ad applicare le scritture di rettifica con il medesimo criterio.

L'identificazione delle operazioni infragruppo, richieste con la già citata nota prot. 0021318 del 01.07.2016, è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2015 all'interno del Gruppo Comune di Faenza, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 (punto 4.2). Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dal Comune ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Per quanto riguarda i rapporti intercompany intercorsi fra i soggetti facenti parte del gruppo, sono state fatte le scritture di elisione solamente laddove non c'erano elementi discordanti poiché il Comune, ex post, non aveva elementi per poterli adeguatamente evidenziare.

6. La redazione del bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

Nel bilancio consolidato del Comune i valori delle società partecipate sono confluiti pro-quota in proporzione alla percentuale posseduta. I valori delle società controllate sono confluiti nel bilancio consolidato per il loro intero importo, con evidenziazione delle quote di Patrimonio netto e di Risultato di esercizio di pertinenza di terzi, distintamente da quelle della capogruppo.

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17 "*Il Bilancio Consolidato*", per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

La differenza da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs. 127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione del controllo in quanto tecnicamente più corretta. È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33. Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del bilancio consolidato del Comune di Faenza, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, in relazione alla predisposizione del primo bilancio consolidato del Comune di Faenza, per l'esercizio 2015, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2015 le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente. La sommatoria di tali ultimi valori è risultata superiore rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'attivo patrimoniale del bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento iscritta tra le riserve del Patrimonio netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

Le partecipazioni relative alle società incluse nel consolidamento sono state valutate come segue:

PARTECIPAZIONE IN SOCIETA' AL 31.12.2015	% POSSESSO	Valorizzazione della partecipazione nel Bilancio 2015 Comune di Faenza su bilancio 2014 delle società	Valore della frazione di patrimonio netto da bilancio 2015 delle società	Differenze da consolidamento
CSM SRL	100%	-	- 1.013.069,00	- 1.013.069,00
TERRE NALDI	98%	15.254,68	122.383,38	107.128,70
ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA	52,37%	-	21.223.362,89	21.223.362,89
ACER	11,98%	-	279.943,73	279.943,73
CONAMI	6,75%	20.564.652,00	20.675.345,04	110.693,04
FONDAZIONE MIC	45,98%	516.456,90	551.207,78	34.750,88
RAVENNA HOLDING SPA	5,17%	23.733.715,80	25.848.126,13	2.114.410,33
SFERA SRL	27,20%	559.600,00	928.502,19	368.902,19
TOTALE		45.389.679,38	68.615.802,14	23.226.122,76

Il criterio di valorizzazione a consuntivo prevede di scegliere prudenzialmente il valore minore tra il costo di acquisto e la frazione di patrimonio netto. La valorizzazione effettuata alla data di redazione del bilancio del Comune di Faenza ha utilizzato i dati di patrimonio netto delle società al 31/12/2014. Infatti alla data di redazione del consuntivo 2015 dell'Ente i bilanci delle società al 31/12/2015 non risultavano ancora approvati nè disponibili. La differenza da consolidamento da iscriversi nel passivo dello stato patrimoniale consolidato (tra le voci di patrimonio netto) costituisce un maggior valore di competenza del gruppo.

Si fa presente che la differenza da consolidamento (comprese le differenze di annullamento) possono essere allocate, indifferentemente, a diverse poste componenti il patrimonio netto. Quindi il bilancio consolidato del Comune di Faenza rileva autonomamente tale voce per € 23.226.122,76 fra le poste del Patrimonio Netto al fine di darne specifica evidenza.

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

8. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

	Crediti di durata superiore a 5 anni	Debiti di durata superiore a 5 anni
COMUNE DI FAENZA	-	40.939.003
CSM SRL	-	-
TERRE NALDI SRL	-	-
ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA	-	2.166.658
ACER	-	1.512.660
CONAMI	-	-
FONDAZIONE MIC	-	-
RAVENNA HOLDING SPA	-	21.690.062
SFERA SRL	-	-

9. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

10. Composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;

Gli importi iscritti nei bilanci delle società alla voce "ratei e risconti" sono i seguenti:

	RATEI E RISCONTI ATTIVI	RATEI E RISCONTI PASSIVI
COMUNE DI FAENZA	1.057.539	64.850
CSM SRL	-	-
TERRE NALDI SRL	618	960.122
ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA	54.331	134.563
ACER	302.281	168
CONAMI	46.028	1.186.912
FONDAZIONE MIC	4.729	3.425
RAVENNA HOLDING SPA	258.014	992.044
SFERA SRL	57.885	3.681

Il Comune ha rilevato ratei e risconti attivi pari ad € 238.036,99 per canoni di locazione e oneri di rimodulazione mutui, rettificato come riportato nelle scritture di preconsolidamento e pertanto l'importo finale ammonta ad € 1.057.538,99. La maggior quota di € 819.502,00 è stata oggetto di elisione per operazione infragruppo con la società Terre Naldi. Alla voce ratei e risconti passivi di € 64.850,23 corrisponde le quote di competenza di esercizi successivi di canone di locazione.

Si analizzano le operazioni maggiormente significative riportando quanto indicato dalle società nelle rispettive note integrative.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.027.020	(66.898)	960.122
Totale ratei e risconti passivi	1.027.020	(66.898)	960.122

Visto il valore rilevante del saldo riferito a ratei e risconti passivi iscritti a bilancio, si ritiene opportuno evidenziarne la composizione anche se la presente forma di N.I. non ne richiede l'obbligo.

Quanto a € **819.502** per contributi in conto investimenti e ristrutturazioni deliberati e liquidati dal Comune di Faenza, da riscontare fino al 31.12.2039 data in cui avrà termine il contratto di affitto.

Quanto a € **108.857** per canoni di affitto su immobili riscossi anticipatamente da C.V.R. e VALORITALIA da riscontare fino al 30.04.2025 data in cui avranno termine i contratti di affitto stipulati con tali enti a far data dal 01.05.2013.

Quanto a € **24.132** per canoni di affitto terreni riscossi anticipatamente da C.R.P.V. da riscontare fino al 31.12.2017 data in cui avrà termine il contratto di affitto.

Quanto a € **7.631** per ratei passivi calcolati su varie voci di spesa al fine della corretta imputazione dei costi all'esercizio di competenza.

I Ratei e Risconti passivi con quote scadenti oltre i 5 anni ammontano a complessivi € **600.450**, rappresentati nel dettaglio che segue:

Quota affitti anticipati contratto VALORITALIA SRL scadenza 30.04.2025 € **25.227**

Quota affitti anticipati contratto CONS.VINI DI ROMAGNA scadenza 30.04.2025 € **23.154**

Quota contributi anticipati dal Comune di Faenza per opere di manutenzione straordinaria annualmente distribuiti fino al 31.12.2039 € **437.559**

Ratei Attivi:

02/02/2015	GIROCONTO RATEI ATTIVI - Affitto Podere Gabellina dal 11/11/2014 al 31/12/2014	3.362,64
02/02/2015	GIROCONTO RATEI ATTIVI - Affitto terreni Romana Fruges mese Dicembre 2014	3.083,33
02/02/2015	GIROCONTO RATEI ATTIVI - Affitto terreni F.do Galeata Vigna mese Dicembre 2014	133,33
02/02/2015	GIROCONTO RATEI ATTIVI - Affitto terreni F.do Pino Mese dicembre 2014	333,33
02/02/2015	GIROCONTO RATEI ATTIVI - Affitto terreni Podere Gabellina mese Gennaio 2015	2.000,00
02/02/2015	GIROCONTO RATEI ATTIVI - Affitto terreni a Romana Fruges mese Gennaio 2015	3.083,33
02/02/2015	GIROCONTO RATEI ATTIVI - Affitto terreni F.do Galeata Vigna mese Gennaio 2015	133,33
02/02/2015	GIROCONTO RATEI ATTIVI - Affitto terreni F.do Pino mese Gennaio 2015	333,33
02/02/2015	GIROCONTO RATEI ATTIVI - Affitto terreni F.do Castagno mese Gennaio 2015	833,33
02/02/2015	GIROCONTO RATEI ATTIVI - Affitto locali Distretto CV mese Gennaio 2015	1.085,73
02/02/2015	GIROCONTO RATEI ATTIVI - Affitto locali Scuola Ginnasi CB	770,84
30/03/2015	Palestra della mente mesi di gennaio febbraio marzo 2015	551,25
30/03/2015	FITTI PALAZZO MAZZOLANI E CENTRO IIMPIEGO - Fitto Pal. Mazzolani Gennaio	2.683,00
31/05/2015	Fitto semestrale 2015 Baliatico - fitto gennaio 2015	5.107,25
31/05/2015	FITTO GENNAIO\GIUGNO 2015 AMBULATORI SOLAROLO - COMPETENZA GENNAIO	2.538,67
30/06/2015	AFFITTO GENNAIO GIUGNO 2015 F.DO CASINO DREI ERIK - Comp. Gennaio f.do Casino	513,81
30/06/2015	AFFITTO GENNAIO - GIUGNO 2015 TASSELLI MILENA - Competenza Gennaio	3.842,22
31/07/2015	Fitto anno 2015 f.do Campaccio - ZANI MAURIZIO - Fitto Gennaio - Campaccio	1.451,78
24/09/2015	Cedola maturata su titoli assicurativi - Rateo Gennaio	2.588,27
24/09/2015	Cedola maturata su titoli assicurativi - Rateo Febbraio\ Marzo	5.176,54
24/09/2015	Cedola maturata su titoli assicurativi - Rateo Aprile\Settembre	20.307,21

Risconti attivi:

02/02/2015	FEBB 2015 VIA ROMA, 21 CUCINA CV	6,41
02/02/2015	DAL 01/02 AL 31/03/2015 NOLEGGIO STAMPANTE	244,00
02/02/2015	FEBBR 2015 VIA BIANCANIGO CB	104,00
02/02/2015	FEBBR 2015 VIA BIANCANIGO CB	27,45
02/02/2015	FEBBR 2015 VIA BIANCANIGO CB	37,82
02/02/2015	FEBBR. 2015 VIA CICOGNANI, 90 BR	46,13
02/02/2015	FEBBR 2015 VIA ROMA, 3 CB	59,51
02/02/2015	FEBBR 2015 VIA ROMA, 21 CV	75,02
02/02/2015	FEBBR 2015 VIA CICOGNANI, 90 BR	27,79
02/02/2015	FEBBR 2015 VC. CASSETTE FO	32,21
02/02/2015	FEBBR 2015 VIA ROMA, 3 CB	28,46
02/02/2015	FEBBR 2015 VIA ROMA, 3 CB	29,45
02/02/2015	FEBBR 2015 VIA ROMA, 3 CB	55,25
02/02/2015	FEBBR 2015 VC CASSETTE FO	27,75
02/02/2015	FEBBR 2015 VIA CICOGNANI, 90 BR	38,25
02/02/2015	FEBBR 2015 VIA ROMA, 21 CUCINA CV	13,29

02/02/2015	FEBBR 2015 VC. CASSETTE FO	38,25
02/02/2015	ASSA ABLOY MANUTENZIONE PORTA SCORREVOLE CV DAL 01/02 AL 20/05/2015	107,26
02/02/2015	SPESE CONDOMINIALI VIA MATTIOLI CV DAL 01/02 AL 31/07/2015	50,10
02/02/2015	ASSICURAZIONI AUTOMEZZI DAL 01/02 AL 31/12/2015	3.826,81
20/02/2015	COSTI ASSICURATIVI 2015	833,33
20/02/2015	COSTI ASSICURATIVI 2015	1.829,17
20/02/2015	COSTI ASSICURATIVI 2015	6.446,91
20/02/2015	COSTI ASSICURATIVI 2015	2.384,00
20/02/2015	COSTI ASSICURATIVI 2015	965,83
20/02/2015	COSTI ASSICURATIVI 2015	225,00
28/02/2015	SERVIZIO DI VIGILANZA FONT. CIVIS AUGUSTIUS FEB/MAR 15	158,60
28/02/2015	CANONE RIVISTA LEGGI D'ITALIA ON LINE FEB/GIU. 2015	581,87
28/02/2015	CANONE MANUTENZIONE SOFTWARE SOFTWAREUNO FEB/MAR. 15	1.075,41
28/02/2015	SERVIZIO MAN. SOFTWARE DATA SYSTEM 1/2-31/7 FT. 2715/2014	835,08
28/02/2015	CHIUSO RISC. ATT. TIM FEB 15 FT. 538611 TELECOM	122,84
28/02/2015	TELECOM FT. 387983 FEB. 15 0546/668205	22,50
28/02/2015	TELECOM FT. 402012 FEB. 15 0546/51036	118,50
28/02/2015	TELECOM FT. 395637 FEB. 15 0546/51241	31,25
28/02/2015	TELECOM FT. 405926 FEB. 15 0546/13345809	123,50
28/02/2015	TELECOM FT. 389291 FEB. 15 0546/52443	60,50
28/02/2015	TELECOM FT. 415298 FEB. 15 0546/13347186	173,00
28/02/2015	TELECOM FT. 405362 FEB. 15 0546/51595	27,68
28/02/2015	FT. 3735 DATA SYSTEM MAN. SOF FEB/MAR 15	1.098,00
31/05/2015	Fitto annuo 2015 COMUNE DI SOLAROLO - Obitorio	166,67
30/06/2015	Rette Giugno 2015 Cooperativa Sociale "IN CAMMINO" a.r.l.	77,50
30/09/2015	Fitto Settembre per anno 2015 FILODRAMMATICA BERTON .	14,67
30/09/2015	ZEROCENTO SOC. COOPERATIVA SOCIALE FITTO RISCOSSO SETTEMBRE 2014 - AGOSTO 2015 E MATURATO SETTEMBRE 2015 - DICEMBRE 2015	1.169,86
30/09/2015	ZEROCENTO SOC. COOPERATIVA SOCIALE FITTO RISCOSSO SETTEMBRE 2014 - AGOSTO 2015 E MATURATO SETTEMBRE 2015 - DICEMBRE 2015	291,66

1) Ratei passivi

31/12/2015	AUSER - VOLONTARIATO FO MESE DI NOVEMBRE/DICEMBRE 2015 E CB PERONI ANNO 2015 - VOLONTARIATO FO MESE DI NOVEMBRE/DICEMBRE 2015	781,00
31/12/2015	AUSER - VOLONTARIATO FO MESE DI NOVEMBRE/DICEMBRE 2015 E CB PERONI ANNO 2015 - VOLONTARIATO CB - PERONI ANNO 2015	1.500,00
31/12/2015	BANCO POSTA - TENUTA CONTO DICEMBRE 2015 - Saldo CCP dicembre 2015	23,49

2) Risconti passivi

02/02/2015	AFFITTO TERRENO LIVERANI LUCIANO DAL 01/02/2015 AL 31/03/2015	49,31
02/02/2015	AFFITTO TERRENO PIANI SILVANO DAL 01/02/2015 AL 31/03/2015	83,01
02/02/2015	AFFITTO FABBR. VILLA CORTE DAL 01/02/2015 AL 31/05/2015	1.172,66
02/02/2015	AFFITTO PODERE "MONCHETTA" DAL 01/02/2015 AL 05/05/2015	1.242,84
02/02/2015	AFFITTO TERRENO DAL BORGIO DAL 01/02/2015 AL 31/08/2015	5.373,11
02/02/2015	AFFITTO TERRENO VB DAL 01/02/2015 AL 30/06/2015	1.922,71
02/02/2015	AFFITTO TERRENO POLETTI KATIA DAL 01/02/2015 AL 31/10/2015	1.057,91
02/02/2015	AFFITTO MESE FEBBRAIO 2015 POZZI LARA	182,03
02/02/2015	AFFITTO ACC. MESE FEBBR. 2015 COVIT VASILE	23,40
02/02/2015	AFFITTO ACC. MESE FEBBR. 2015 MACCHINI PASQUALINA	78,50
02/02/2015	AFFITTODA FEBBR. 2015 A MAGGIO 2015 SHABALINA V.	587,16
02/02/2015	AFFITTO MESE FEBBRAIO 2015 STUDIO BULZONI	1.564,28
02/02/2015	AFFITTO CANTINA DAL 01/02 AL 31/08/2015 MELANDRI CLAUDIO FO	154,07
04/02/2015	FITTI DI COMPETENZA A CHIUSURA RISCONTI PASSIVI	40.461,42

28/02/2015	FITTI DI COMPETENZA A CHIUSURA RISCONTI	2.953,19
28/02/2015	FITTI DI COMPETENZA A CHIUSURA RISCONTI	79.133,14
28/02/2015	FITTI DI COMPETENZA A CHIUSURA RISCONTI	6.268,75
28/02/2015	Rette Febbraio 2015 RAVA MAURIZIO - RAVA MAURIZIO FEB. 15	909,68
31/03/2015	Rette Marzo 2015 RAVA MAURIZIO - RAVA MAURIZIO MAR. 15	1.055,36
03/08/2015	RAVA MAURIZIO APR. 15 Documento N° 340/F 03/08/2015 - Fat. nr 340/F del 03/08/2015	1.006,72
03/08/2015	RAVA MAURIZIO MAG. 15 Documento N° 341/F 03/08/2015 - Fat. nr 341/F del 03/08/2015	1.055,28
03/08/2015	RAVA MAURIZIO GIU. 15 Documento N° 339/F 03/08/2015 - Fat. nr 339/F del 03/08/2015	1.006,72
31/08/2015	RAVA MAURIZIO LUG. 15 Documento N° 455/F 31/08/2015 - Fat. nr 455/F del 31/08/2015	1.073,98
01/09/2015	RAVA MAURIZIO AGO. 15 Documento N° 578/F 01/09/2015 - Fat. nr 578/F del 01/09/2015	1.073,98
19/10/2015	RAVA MAURIZIO SET. 15 Documento N° 697/F 19/10/2015 - Fat. nr 697/F del 19/10/2015	1.025,02
12/11/2015	RAVA MAURIZIO OTT. 15 Documento N° 809/F 12/11/2015 - Fat. nr 809/F del 12/11/2015	1.073,98
01/12/2015	RAVA MAURIZIO NOV. 15 Documento N° 939/F 01/12/2015 - Fat. nr 939/F del 01/12/2015	1.024,82
31/12/2015	RAVA MAURIZIO DIC. 15 Documento N° 1060/F 31/12/2015 - Fat. nr 1060/F del 31/12/2015	1.073,98

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi ammontano complessivamente ad Euro 302.281 e risultano sostanzialmente invariati rispetto al 31 dicembre 2014.

I ratei attivi al 31/12/2015 si riferiscono alle competenze tecniche maturate e non incassate per interventi non consuntivati ed ammontano ad Euro 41.211.

L'importo di Euro 113.096 riguarda i risconti attivi per imposte di registro calcolate, per l'esercizio 2015, sulla base dei dati rilevati dalle procedure di registrazione dei contratti di locazione degli alloggi ERP (per i quali tale imposta viene versata anticipatamente in riferimento alle durate pluriennali di tali contratti).

I ratei ed i risconti attivi al 31 dicembre 2015 sono così composti :

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014	Variazione
Ratei attivi	41.211	41.211	0
Compensi per interventi edilizi	41.211	41.211	0
Altri	-	-	0
Risconti attivi	261.070	261.396	-326
Canoni passivi - Consulenze	147.974	160.906	-12.932
Premi assicurativi	-	-	0
Imposta di registro	113.096	100.490	12.606
Altri	-	-	0
Totale	302.281	302.607	-326

CON.AMI

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi comprendono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In ogni caso sono iscritti in questa voce soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	46.028
-----------------------------------	----------	---------------

Aumentano di 19 migliaia di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	1.186.912
------------------------------------	----------	------------------

La posta è principalmente imputabile al risconto relativo alle quote di ricavo, di competenza dei prossimi 6 anni, derivanti dal conferimento in natura, effettuato nel 2002 alla società Acantho Spa, dei diritti di godimento e di utilizzo non esclusivo delle reti e delle infrastrutture per il passaggio e posa in opera di una rete di telecomunicazioni in fibra ottica, per una durata di 19 anni.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
258.014	264.742	(6.728)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Di ammontare rilevante si segnalano i risconti attivi iscritti nel bilancio di Azimut S.p.A., relativi alle spese sostenute per il rinnovo dei contratti di servizio a seguito dell'ingresso nella compagine sociale del socio privato a conclusione della procedura di gara a doppio oggetto, per € 133.302, polizze assicurative per € 44.257 e i risconti attivi iscritti nel bilancio di Ravenna Farmacie S.r.l per Euro 35.551 (polizze, manutenzioni, noleggi).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
992.044	1.128.986	(136.942)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31 dicembre 2015 i ratei e risconti di durata superiore a cinque anni sono pari a € 483.639 e derivano principalmente dai contributi c/impianti legati ad alcuni investimenti realizzati negli esercizi precedenti a servizio rispettivamente del TPL e delle isole ecologiche.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015
Risconti passivi contributi c/impianti	855.862	759.699
Ratei interessi passivi su mutui	101.045	69.276
Altri di ammontare non apprezzabile	28.684	19.674
Ricavi proventi isole ecologiche	143.395	143.395
Totale	1.128.986	992.044

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Nell' iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

La voce **Ratei e Risconti** ammonta a € 3.681 e rappresenta le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale; sono principalmente rilevati risconti affitti attivi ecc.

Si riporta la composizione della voce "altri accantonamenti" come riportato nelle note integrative delle società del consolidato:

	IMPORTO	MOTIVAZIONE
COMUNE DI FAENZA	523.004	€ 500.000 per fondo contenzioso; € 20.753 per fondo rischi perdite partecipate; € 2.251 per indennità di fine mandato del Sindaco
CSM SRL	1.196.668	Passività potenziali legate a controversie e vertenze legali pendenti.
TERRE NALDI SRL	-	
ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA	298.935	€ 5.866 per fondo cause civili (o fondo per vertenze in corso); € 293.069 per fondo rischi su crediti.
ACER	80.694	Fondo per rischi cause legali
CONAMI	2.566.679	€ 549.747 per spese future; € 950.000 ripianamento perdite partecipazioni; € 1.066.932 fondo per rischi cause legali
FONDAZIONE MIC	-	
RAVENNA HOLDING SPA	1.226.366	Fondo rischi per perdite su partecipate
SFERA SRL	-	

11. Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;

La suddivisione degli interessi passivi è la seguente:

	COMUNE DI FAENZA	CSM SRL	TERRE NALDI SRL	ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA	ACER	CONAMI	FONDAZIO NE MIC	RAVENNA HOLDING SPA	SFERA SRL
Interessi su prestiti obbligazionari	319.334								
Interessi su debiti verso soci da finanziamenti									
Interessi su debiti verso altri finanziatori (fra cui CDDPP)	677.721					1.257			
Interessi su debiti verso banche e tesoriere entro i 12 mesi	58.231	4.225	7.967	1		53.483			
Interessi su debiti verso banche oltre i 12 mesi	75.930			66.879		82.948	574	742.022	
Interessi su debiti verso controllanti									
Interessi su debiti verso controllate									
Interessi su debiti verso partecipate									
Interessi su debiti verso altri soggetti									
Interessi su debiti verso fornitori		14.236							
Altri	379.930		1.007	633	94.881		78	742	
<i>totale interessi passivi</i>	1.511.146	18.461	8.974	67.513	94.881	137.688	652	742.764	-

12. Composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari",

La composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari" come indicato nelle note integrative dei bilanci delle società del gruppo è la seguente:

	PROVENTI STRAORDINARI		ONERI STRAORDINARI	
	IMPORTO	MOTIVAZIONE	IMPORTO	MOTIVAZIONE
COMUNE DI FAENZA (*)	5.580.191	€ 1.977.163 sopravvenienze attive da operazioni su immobilizzazioni; € 420.076 adeguamento valore partecipazioni; € 11239 sopravvenienze straordinarie; € 712.616 plusvalenze patrimoniali; € 2.459.097 insussistenze del passivo	7.582.461	€ 6.368.920 insussistenze dell'attivo; € 115.977 insussistenze da operazioni su immobilizzazioni; € 80.279 adeguamento valore partecipazioni; € 70.465 minusvalenze patrimoniali; € 924.596 accantonamenti
CSM SRL	1.090.001	Altre sopravvenienze attive per adeguamento valore rimanenze al miglior prezzo come da preliminare.	401.222	Maggiori accertamenti al fondo costi e oneri di liquidazione
TERRE NALDI SRL	-		200	Sopravvenienze passive dell'esercizio
ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA	222.051	€ 141.449 da donazioni, lasciti ed erogazioni liberali; € 32.915 da sopravvenienze attive straordinarie; € 47.688 da insussistenze passive straordinarie	14.736	Sopravvenienze passive straordinarie per trasporto utenti e operazioni di giroconto
ACER	3.745	Sopravvenienze attive dell'esercizio	26.112	Sopravvenienze passive dell'esercizio
CONAMI	44.790	€ 41 migliaia plusvalenza vendita azioni Hera; € 4 migliaia sopravvenienze attive	442.897	€ 170 migliaia prudenziale stanziamento di possibili costi transattivi da cause legali; € 250 migliaia prudenziale stanziamento componenti negativi di reddito da partecipazione al capitale sociale di Osservanza s.r.l.; € 23 migliaia sopravvenienze passive
FONDAZIONE MIC	-		-	
RAVENNA HOLDING SPA	12.130	Sopravvenienze attive dell'esercizio	1.280	Sopravvenienze passive dell'esercizio
SFERA SRL	64.628	Rimborso Irap di anni precedenti, rettifica maggiori imposte Ires e Irap stanziate nell'anno precedente.	4.645	Oneri straordinari

* si veda "Rendiconto di gestione esercizio 2015" pag. 579 e ss. -

<http://www.comune.faenza.ra.it/Amministrazione/Bilancio/Bilancio-consuntivo/Bilancio-consuntivo-2015>

13. Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

I componenti dell'Organo di revisione per legge non possono svolgere attività di sindaco, revisore, o consulente in organismi rientranti nel perimetro di consolidamento dell'ente. Il compenso dei componenti dell'Organo di revisione è stato stabilito nella delibera di C.C. n. 43 del 10/07/2014.

Per quanto riguarda gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco ed Assessori, nessuno ha un ruolo nei CDA degli organismi consolidati. Per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese.

Il Comune, come da comunicazione alla Banca dati Patrimonio P.A. in cui è confluita la Banca dati CONSOC, ha i seguenti membri degli organi degli enti inclusi nel perimetro di consolidamento, attribuibili a propria designazione:

Organismo	Qualifica	Cognome	Nome
ACER Ravenna	Consigliere	Casadio	Pier Domenico
ASP della Romagna Faentina	Presidente	Caroli	Massimo
Centro Servizi Merci S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	Dal Prato	Luca
Fondazione MIC Onlus	Presidente fino al 6 maggio 2016	Rivola	Pier Antonio
Ravenna Holding S.p.A. (capogruppo)	Vice Presidente	Zinzani	Marco
Ravenna Holding S.p.A. (capogruppo)	Presidente del Collegio sindacale	Cirilli	Gaetano
S.F.E.R.A. S.r.l.	Presidente	Rava	Roberto
S.F.E.R.A. S.r.l.	Membro del Collegio sindacale	Berti	Federica
Terre Naldi S.r.l.	Amministratore Unico	Carapia	Giovanni
Terre Naldi S.r.l.	Revisore unico	Renzi	Maria

I compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegi sindacali degli enti compresi nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2015 indicati nelle relative Note integrative, sono stati i seguenti:

ACER Ravenna:

a) ai sensi del punto 16 dell'art. 2427 del codice civile si precisa che l'importo di Euro 164.413 della voce "Indennità, compensi e rimborsi amministratori e sindaci" è così suddiviso:

Compensi agli amministratori	Euro	110.198
Compensi ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti	Euro	24.296
Oneri previdenziali, assicurativi e rimborsi spese amministratori	Euro	11.318
Accantonamento per trattamento fine mandato degli amministratori (art.10 Statuto)	Euro	11.255
Indennità chilometrica amministratori	Euro	7.346

ASP della Romagna Faentina:

g) Costi per organi Istituzionali	20.419,30
Costi per Organi Istituzionali	20.419,30
Comp.,oneri e costi per Cons. Amm.ne	16.770,72
Comp., oneri e costi per Coll. dei Revis	3.648,58

Fondazione MIC Onlus

16. COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI (art. 2427, n. 16, c.c.)

I compensi complessivamente imputati a carico dell'esercizio, per il titolo suddetto, sono quelli che risultano dalla tabella che segue:

Compensi ad amministratori e sindaci, con esclusione di eventuali rimborsi spese

Qualifica	Compenso
<i>Amministratori</i>	--
<i>Sindaci-Revisore Unico</i>	12.372

Centro Servizi Merci S.r.l. in liquidazione

Compensi amministratori e sindaci

Liquidatore: €7.280,00

Introduzione, compensi ad amministratori e sindaci

Ai sensi di quanto previsto al punto 16) e 16) bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, la tabella sottostante evidenzia l'ammontare dei compensi omnicomprensivi lordo percipiente e delle indennità variabili di risultato spettanti agli amministratori della società, al collegio sindacale ed ai revisori legali, cumulativamente per ciascuna categoria.

La remunerazione degli amministratori, in denaro ed in natura, è ricompresa nei limiti previsti dall'articolo 1, comma 7 e 728 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dal comma 12 dell'articolo 61 del D.L. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008 e tiene conto della riduzione del 10% dei compensi prevista dall'articolo 6, comma 6 del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010.

Vi confermiamo inoltre che nessun incarico di altra natura è stato affidato al collegio sindacale ed al revisore contabile.

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci (prospetto)

	Compenso
Consiglio di Amministrazione compresa contribuzione	137.122
Collegio Sindacale compresa contribuzione	42.941
Totale	180.063

Introduzione, compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale.

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci (prospetto)

	Compenso
Revisore legale compresa contribuzione	16.640
Altri servizi di verifica svolti	0
Totale	16.640

S.F.E.R.A. S.r.l.

Compensi amministratori e sindaci

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totali compensi a amministratori e sindaci
Valore	24.006	25.536	49.542

Commento

Il compenso agli amministratori diminuisce di € -1.199.

Al collegio sindacale è attribuita la revisione legale, il cui compenso, compreso nella cifra sopra riportata ammonta ad € 7.000.

A parte sono rimborsati ai due organi costi per un totale di € 4.508.

Con gli stessi non vi sono rapporti di credito/debito.

CON.AMI

COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI ED ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

I compensi cumulativamente spettanti per l'anno 2015 agli amministratori, ai sindaci ed alla società di revisione ammontano rispettivamente a 61, 31 e 14 migliaia di euro.

Terre Naldi S.r.l.

Compensi amministratori e sindaci

Amministratore Unico: € 12.000,00

Sindaco revisore: € 2.500,00

14. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.

Ravenna Holding Spa nella sua Nota integrativa indica i seguenti dati:

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

Le società rientranti nel perimetro di consolidamento non hanno in essere strumenti finanziari derivati ad eccezione della Capogruppo.

Sul mutuo erogato da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A. è stato a suo tempo sottoscritto da Area Asset S.p.A., sempre con lo stesso Istituto, un derivato con finalità di copertura dal rischio di aumento del tasso di interesse; in particolare la copertura si attiva quando il tasso Euribor 6 mesi 365 supera lo strike del cap fissato al livello del tasso del 5%. Il costo del cap è lo 0,38%. Di seguito si riportano le caratteristiche fondamentali del derivato di copertura al 31 dicembre 2015, che si è definitivamente concluso il 29 gennaio 2016.

TIPOLOGIA DEL CONTRATTO	INTEREST RATE SWAP
FINALITA'	DERIVATO DI COPERTURA
CAPITALE DI RIFERIMENTO	€ 19.604.423
CAPITALE IN VITA	€ 11.145.675
RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	RISCHIO DI TASSO
MARK TO MARKET al 31/12/2015	- € 21.415
DATA VALUTA	03/05/2006
DATA SCADENZA	29/01/2016

Le altre società del perimetro di consolidamento non hanno strumenti derivati.

15. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragruppo

Le scritture di rettifica e di elisione sono le seguenti:

OPERAZIONI INFRAGRUPPO			
CONTO	DARE	AVERE	NOTE
DEBITI V/PA - CSM	999.993,00		COMUNE/CSM
ALTRI CREDITI - COMUNE		999.993,00	
RISCONTI PASSIVI - TERRE NALDI	819.502,00		COMUNE/TERRE NALDI
RISCONTI ATTIVI - COMUNE		819.502,00	
CONTRIBUTI C/INVESTIMENTI - COMUNE	34.131,00		
RICAVI TERRE NALDI		34.131,00	
CREDITI - COMUNE	128.929,02		
PN - COMUNE		128.929,02	
DEBITI - TERRE NALDI	265.137,00		
CREDITI - COMUNE		265.137,00	
RICAVI PER SERVIZI - ASP	352.947,00		COMUNE/ASP
ALTRI RICAVI E PROVENTI - ASP	101.805,00		
COSTI PER SERVIZI - COMUNE		352.947,00	
UTILIZZO BENI DI TERZI - COMUNE		66.930,00	
TRASFERIMENTI CORRENTI - COMUNE		34.875,00	
DEBITI PER TRASFERIMENTI V/ASP - COMUNE	19.800,00		
DEBITI V/FORNITORI - COMUNE	170.516,00		
CREDITI V/CLIENTI - ASP		190.316,00	
RICAVI PER VENDITA BENI - SFERA	7.854,54		SFERA/ASP
DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO - SFERA	21.022,46		
COSTI PER ACQUISTI - ASP		28.877,00	
DEBITI V/SFERA - ASP	5.354,00		
CREDITI V/ASP - SFERA		1.456,29	
DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO - SFERA		3.897,71	
ALTRI RICAVI E PROVENTI - ACER	1.132,08		COMUNE/ACER
ONERI DIVERSI DI GESTIONE - COMUNE		1.132,08	
DEBITI V/FORNITORI - COMUNE	11.578,30		
CREDITI V/CLIENTI - ACER		11.578,30	
ALTRI RICAVI - CONAMI	276,62		COMUNE/CONAMI
COSTI PER SERVIZI - COMUNE		276,62	
RICAVI PER SERVIZI - CONAMI	1.434,38		CONAMI/SFERA
RICAVI PER GESTIONE BENI - CONAMI	26.952,14		
COSTI PER SERVIZI - SFERA		5.780,00	
COSTI PER BENI DI TERZI -		108.607,15	

SFERA			
DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO - SFERA	86.000,63		
DEBITI V/FORNITORI - SFERA	27.007,15		
CREDITI V/CLIENTI - CONAMI		6.702,14	
DIFFERENZA DA CONSOLIDAMENTO - SFERA		20.305,01	
ALTRI RICAVI - MIC	6.406,85		COMUNE/MIC
COSTI PER SERVIZI - COMUNE		6.406,85	
DEBITI V/FORNITORI - COMUNE	6.406,85		
ALTRI CREDITI - MIC		6.406,85	
ALTRI RICAVI - MIC	265.304,60		
TRASFERIMENTI CORRENTI - COMUNE		265.304,60	
DEBITI V/FORNITORI - COMUNE	112.037,63		
DEBITI ATTIVITA' C/TERZI - COMUNE	1.655,28		
CREDITI V/P.A. - MIC		76.633,03	
CREDITI V/ALTRI - MIC		37.059,88	
ALTRI RICAVI - COMUNE	15.609,10		
COSTI PER SERVIZI - MIC		15.609,10	
DEBITI V/P.A. - MIC	60.703,36		
ALTRI CREDITI - COMUNE		31.240,66	
CREDITI ATTIVITA' C/TERZI - COMUNE		29.462,70	
ALTRI RICAVI - COMUNE	364,90		RAVENNA HOLDING (ASER)/COMUNE
COSTI DIVERSI - ASER		364,90	
ALTRI DEBITI - ASER	364,90		
ALTRI CREDITI - COMUNE		364,90	
RICAVI DI SERVIZI - ASER	416,93		
COSTI PER SERVIZI - COMUNE		416,93	
DEBITI ATTIVITA' C/TERZI - COMUNE	196,91		
DEBITI V/FORNITORI - COMUNE	82,07		
CREDITI V/CLIENTI - ASER		278,98	
RICAVI PER SERVIZI - AZIMUT	793,60		RAVENNA HOLDING (AZIMUT)/COMUNE
COSTI PER SERVIZI - COMUNE		793,60	
DEBITI V/FORNITORI - COMUNE	793,60		
CREDITI V/CLIENTI - AZIMUT		793,60	
DEBITI V/PA - RAVENNA HOLDING	47.583,39		RAVENNA HOLDING/COMUNE
ALTRI CREDITI - COMUNE		47.583,39	
RICAVI VENDITA BENI - SFERA	28,02		SFERA/COMUNE
COSTI ACQUISTO BENI - COMUNE		28,02	
DEBITI V/FORNITORI - COMUNE	19,04		
CREDITI V/CLIENTI - SFERA		19,04	
PROVENTI DA SERVIZI -	139.454,13		

COMUNE				
COSTI PER BENI DI TERZI -				
SFERA				
			139.454,13	
DEBITI V/ALTRI - SFERA				
	6.174,13			
CREDITI V/CLIENTI - COMUNE				
			6.174,13	
PROVENTI DA				
PARTECIPAZIONI - CONAMI				
	13.753,74			CONAMI/SFERA - UTILI
DIFFERENZA DA				
CONSOLIDAMENTO - CONAMI				
			13.753,74	
RETTIFICA PARTECIPAZIONI				
	CONTO	DARE	AVERE	NOTE
	CSM		-	
	TERRE NALDI		15.254,68	
	ASP		-	
	ASCER		-	
	CONAMI		20.564.652,00	
	MIC		516.456,90	
	RAVENNA HOLDING		23.733.715,80	
	SFERA		559.600,00	
	CSM		1.013.069,00	
	TERRE NALDI	122.383,38		
	ASP	21.223.362,89		
	ASCER	279.943,73		
	CONAMI	20.675.345,04		
	MIC	551.207,78		
	RAVENNA HOLDING	25.848.126,13		
	SFERA	928.502,19		
	DIFFERENZA DA			
	CONSOLIDAMENTO		23.226.122,76	

COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

***Relazione dell'Organo di revisione sulla
proposta di bilancio consolidato per
l'esercizio 2015***

L'Organo di revisione

Stefano D'Orsi - Presidente

Marcello Piolanti - Componente

Alfredo Cagnani - Componente

L'organo di revisione del Comune di Faenza nominato con Deliberazione n. 96 del 23/11/2015, ricevuta la proposta di bilancio consolidato relativo all'esercizio 2015, nelle sue componenti:

- a) Conto Economico consolidato;
- b) Stato Patrimoniale consolidato;
- c) Relazione sulla gestione del bilancio consolidato con nota integrativa.

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2015 costituisce il primo bilancio consolidato redatto dal Comune di Faenza in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili e gli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, e degli allegati al decreto (in particolare del principio contabile applicato sperimentale per il 2014 del bilancio consolidato, allegato n.4), nonché alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio e ai principi contabili elaborati dal CNDCeR e dall'OIC.

Il bilancio consolidato ha carattere sperimentale in linea con le norme citate in precedenza e con la metodologia adottata a livello nazionale per introdurre l'armonizzazione contabile degli enti pubblici.

Come previsto dal principio contabile succitato relativo al bilancio consolidato e recepito nella deliberazione di Giunta comunale n. 124 del 15/06/2016, l'area di consolidamento per l'esercizio 2015 è rappresentata dai seguenti organismi/enti/società, per le cui definizioni si rimanda al principio contabile stesso.

Organismi strumentali: nessuno

Enti strumentali controllati:

- ASP della Romagna Faentina
- Fondazione MIC Onlus

Enti strumentali partecipati:

- CON.AMI.
- ACER Ravenna

Società controllate:

- Centro Servizi Merci Srl in liquidazione

- Terre Naldi Srl
- SFERA Srl
- Ravenna Holding Spa

Società partecipate: nessuno

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione soggetto	Metodo di consolidamento
ASP della Romagna faentina	Integrale
Fondazione MIC Onlus	Proporzionale
CONAMI	Proporzionale
ACER Ravenna	Proporzionale
Centro Servizi Merci S.r.l. in liquidazione	Integrale
Terre Naldi S.r.l.	Integrale
S.F.E.R.A. S.r.l.	Proporzionale
Ravenna Holding S.p.A.	Proporzionale

SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO Si allegano quale parte integrante della presente relazione il Conto Economico Consolidato 2015 (all. A), lo Stato Patrimoniale Consolidato (all. B), Relazione sulla gestione del bilancio consolidato con nota integrativa (all. C) del Comune di Faenza.

A completamento di quanto summenzionato nello specifico riferimento al risultato economico consolidato si evidenzia un risultato complessivo negativo pari a euro 424.359,13, di importo minore rispetto a quella registrata dal Comune di Faenza, pari a € 2.144.612,67. Tale risultato è influenzato positivamente soprattutto dal contributo positivo delle voci relative ai proventi e oneri finanziari e, in parte, anche da quelle dei proventi e oneri straordinari.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto esposto si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio finanziario 2015.

Faenza,

L'ORGANO DI REVISIONE

Stefano D'Orsi - Presidente

Alfredo Cagnani - Componente

Marcello Piolanti - Componente



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

VISTO DEL FUNZIONARIO
SERVIZIO AZIENDE COMUNALI SERVIZI PUBBLICI E STATISTICA

PROPOSTA DI DELIBERA n. 2273 / 2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI FAENZA RELATIVO ALL' ESERCIZIO 2015

Il Responsabile del Servizio con l'apposizione del visto di regolarità attesta l'assenza di qualsiasi interesse finanziario e economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento.

Visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 08/11/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FALLACARA PIER LUIGI
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

VISTO DEL FUNZIONARIO
SERVIZIO AZIENDE COMUNALI SERVIZI PUBBLICI E STATISTICA

PROPOSTA DI DELIBERA n. 2273 / 2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI FAENZA RELATIVO ALL' ESERCIZIO 2015

Il Responsabile del Servizio con l'apposizione del visto di regolarità attesta l'assenza di qualsiasi interesse finanziario e economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento.

Visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 08/11/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SAVINI VALERIA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA
Provincia di Ravenna

Proposta n. 2016 / 2273

SERVIZIO AZIENDE COMUNALI SERVIZI PUBBLICI E STATISTICA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI FAENZA RELATIVO ALL' ESERCIZIO 2015

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Dato atto che il Dirigente del Settore con l'apposizione del parere di regolarità tecnica attesta l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento;

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 08/11/2016

IL DIRIGENTE
FACCHINI CLAUDIO
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

Proposta n. 2016 / 2273

SERVIZIO AZIENDE COMUNALI SERVIZI PUBBLICI E STATISTICA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI FAENZA RELATIVO ALL' ESERCIZIO 2015

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità tecnica

Lì, 10/11/2016

IL RESPONSABILE
RANDI CRISTINA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Proposta n. 2016 / 2273

SERVIZIO AZIENDE COMUNALI SERVIZI PUBBLICI E STATISTICA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNE DI FAENZA RELATIVO ALL' ESERCIZIO 2015

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Dato atto che il Responsabile del servizio finanziario che risulta firmatario, con la resa del presente parere di regolarità contabile, attesta l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento.

Per i fini di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, considerato che l'atto in argomento non necessita di copertura finanziaria e non ha riflessi sulla situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente, visti gli elementi contabili e di bilancio illustrati in delibera e nei diversi allegati, si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 10/11/2016

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO
RANDI CRISTINA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

Certificato di pubblicazione

Deliberazione di Consiglio comunale n. 68 del 28/11/2016

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO
COMUNE DI FAENZA RELATIVO ALL' ESERCIZIO 2015**

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 13/12/2016.

Li, 13/12/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SALUCCI DENIS
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

Certificato di esecutività

Deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 28/11/2016

SERVIZIO AZIENDE COMUNALI SERVIZI PUBBLICI E STATISTICA

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO
COMUNE DI FAENZA RELATIVO ALL' ESERCIZIO 2015**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23/12/2016 decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio on-line di questo Comune.

Li, 30/12/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BOSIO GASTONE AMBROGIO
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs, n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

Certificato di avvenuta pubblicazione

Deliberazione di Consiglio comunale n. 68 del 28/11/2016

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO
COMUNE DI FAENZA RELATIVO ALL' ESERCIZIO 2015**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio on-line di questo Comune a partire dal 13/12/2016 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li, 30/12/2016

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
BOSIO GASTONE AMBROGIO
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)